

SCUOLA DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI

LA LINGUA COME LUOGO

DI **INCONTRO** DI **INCLUSIONE** DI **IMPEGNO**



UNA DIDATTICA A 360 GRADI

Nel 2012

2500 persone hanno partecipato alle attività educative e formative ITASTRA



- CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI (DA A1 A C2 E CORSI SPECIALI)
- FORMAZIONE, ANCHE A DISTANZA, AGGIORNAMENTO, SEMINARI, CONVEGNI PER INSEGNANTI ITALIANI E STRANIERI SULLA DIDATTICA DELL'ITALIANO L2/LS
- MASTER UNIVERSITARI DI 1° E 2° LIVELLO IN DIDATTICA DELL'ITALIANO COME LINGUA NON MATERNA E TEORIA, DIDATTICA E PROGETTAZIONE DELL'ITALIANO COME L2/LS
- TIROCCINIO GUIDATO PER STUDENTI UNIVERSITARI
- INIZIATIVE DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE APERTE AL TERRITORIO
- PROGETTI CHE CONTRIBUISCONO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DI ATENEO
- RICERCA E PUBBLICAZIONE DI STRUMENTI E RISORSE PER LA DIDATTICA

Lingue di minoranza e politiche linguistiche in Argentina



Incontro con Liliana Perez e Patricia Rogeri (Università di Rosario)

Venerdì 8 ottobre
Lingue di minoranza e politiche linguistiche in Argentina



Laurea studentesse vietnamite



Incontro con il Ministro Cécile Kyenge



Delegazione Università SISU - Cina

UN LUOGO DI **INCONTRO**, DI **COLLABORAZIONE** E **CONDIVISIONE**

... FRA STUDENTI ITALIANI E STRANIERI CON ETÀ, STORIE E PERCORSI DI VITA DIFFERENTI

... FRA DOCENTI UNIVERSITARI E INSEGNANTI ITALIANI E STRANIERI DI VARIE REALTÀ EDUCATIVE IN FORMAZIONE E IN SERVIZIO

... FRA UNIVERSITÀ, OPERATORI DEL SOCIALE E TERRITORIO



... UN LUOGO DI **INCONTRO** TRA L'UNIVERSITÀ DI PALERMO ...

... UNIVERSITÀ DI TUTTO IL MONDO



Delegazione Università SISU - Cina

... SCUOLE, ISTITUZIONI PUBBLICHE

ASSOCIAZIONI CHE OPERANO NEL TERRITORIO



VIETNAM

UNIVERSITÀ DI HANOI

CINA

SICHUAN INTERNATIONAL STUDIES UNIVERSITY, CHONQING

EGITTO

UNIVERSITÀ DE IL CAIRO

LIBERA UNIVERSITÀ MUST, IL CAIRO

ARGENTINA

UNIVERSITÀ DI ENTRE RIÓS

UNIVERSITÀ DI ROSARIO

RUSSIA

UNIVERSITÀ DI TULA

UNIVERSITÀ DI SAN PIETROBURGO

UNIVERSITÀ AMICIZIA TRA I POPOLI

BULGARIA

NUOVA UNIVERSITÀ BULGARA, SOFIA

UN LUOGO DI INCONTRO FRA **LINGUE** **CULTURE** **STORIE**



STUDENTI PROTAGONISTI ALLA SERATA CONCLUSIVA DELLA MANIFESTAZIONE

LE VIE DEI TESORI

CENTRO SANTA CHIARA – 3 NOVEMBRE 2013

UN LUOGO DI INCONTRO FRA LINGUE CULTURE STORIE



una didattica di eccellenza per tutti

UN LUOGO DI **INCONTRO** CON LA CITTÀ E IL TERRITORIO



IMMERGERSI
NELLA LINGUA
NELLA CULTURA
NEL TERRITORIO



DIDATTICA PER PROGETTI

**ARTE, MARE, CUCINA, TEATRO, MUSICA, LETTERATURA, TRADIZIONI
CONOSCENZA E CURA DEL TERRITORIO**

CILS CERTIFICAZIONE DI ITALIANO COME LINGUA STRANIERA



●●● Sono in tutto venti e provengono da Paesi lontani come il Bangladesh, lo Sri Lanka ed il Ghana, le donne immigrate che ieri pomeriggio alla scuola Madre Teresa di Calcutta di via Maqueda hanno ricevuto il diploma internazionale per la conoscenza della lingua italiana. Dopo aver partecipato al corso promosso dalla scuola di lingua italiana per stranieri dell'università di Palermo. Ora sanno leggere e scrivere, competenze che cercheranno di trasferire ai propri bambini. A consegnare l'attestato, l'assessore alla Pubblica Istruzione Barbara Evola, ricordando il ruolo che queste donne rivestono nella nostra società, in qualità di madri, figlie e cittadine: «L'integrazione è un elemento importantissimo dobbiamo cercare di costruire una cultura "meticcica" favorendo il confronto con mondi diversi dai nostri». (Nella foto Fucari, da sinistra Islam Nazma, Houque Farzina, Mary D'Agostino, Begum Rasheda, Gulshan Arahossain, Nobert Jurhaia, Marceleno Anantham Pushparani). (L'ESPRESSO)

Sede ufficiale di esami per il conseguimento della Certificazione linguistica CILS, valida per dimostrare il livello di conoscenza dell'italiano come lingua straniera. Dal 2008 ITASTRA ha esaminato **329 candidati**, di cui **109 per il livello A2 - Modulo integrazione in Italia** e **9 per i livelli A2 e B1 Livello A2 - Modulo adolescenti**.

UN LUOGO DI INCONTRO CON L'EUROPA



Partenariato di apprendimento

Grundtvig

«Learning for Living»



Il progetto ha permesso l'organizzazione di seminari, workshop e scambi di esperienze e buone pratiche per l'abbattimento delle barriere sociali e linguistiche e l'inclusione di migranti adulti nei quattro Paesi partner: Italia, Irlanda del Nord, Scozia, Finlandia. Ha inoltre consentito a docenti e studenti dei quattro enti coinvolti, di incontrarsi e lavorare insieme in occasione delle visite organizzate a **Portadown**, Irlanda del Nord (dicembre 2011), **Palermo**, Italia (maggio 2012), **Cumbernauld**, Scozia (novembre 2012) e **Helsinki**, Finlandia (marzo 2013).

L'incontro di Palermo ha visto la partecipazione di docenti e studenti stranieri di **11 diversi paesi**: Lituania, India, Polonia, Afghanistan, Thailandia, Taiwan, Vietnam, Ucraina, Senegal, Bangladesh, Nepal.

I risultati del progetto sono presenti nella [Banca Dati EST \(Tesoro Europeo Condiviso\)](#) in cui insegnanti, educatori e formatori da tutta Europa condividono il frutto dell'esperienza in partenariato.



UN LUOGO DI **INCONTRO** CON I PAESI DELL'AREA MEDITERRANEA



ITASTRA

è membro della rete
euromediterranea
Anna Lindh Foundation

che ha come obiettivo la
promozione e il dialogo tra
le culture.

Sono inoltre attivi numerosi
accordi di collaborazione e
di scambio con università in
Libia, Tunisia ed Egitto.

UN LUOGO DI INCONTRO CON L'ASIA



30 STUDENTI
PROGETTO MARCO POLO

50 STUDENTI PROVENIENTI
DALL'UNIVERSITÀ
SISU DI CHONGQUING

200 STUDENTI VIETNAMITI
PROVENIENTI
DALL'UNIVERSITÀ DI HANOI

LA LINGUA COME LUOGO DI **INCONTRO** E **INCLUSIONE**:

ADULTI IMMIGRATI

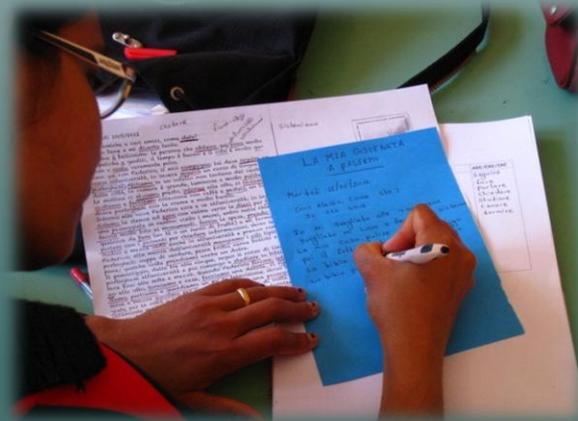
MARZO-LUGLIO 2012



Il progetto [L'italiano per i cittadini stranieri residenti in Italia](#) finanziato dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro con risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si è aperto a circa **40 stranieri di nazionalità non europea e regolarmente residenti in Italia**, di cui la maggioranza **donne dai 30 ai 40 anni** provenienti da **Bangladesh e Sri Lanka**.

L'intervento didattico si è articolato in **5 moduli di lingua e cultura italiana** di 45 ore ciascuno e si è concluso con l'accesso alle prove per il conseguimento della **CILS Certificazione di Italiano come Lingua straniera di livello A2** (sessioni di giugno e luglio 2012) utile per la richiesta del permesso di soggiorno CE di lungo periodo.

Hanno collaborato al progetto sia per l'Individuazione dei destinatari che per aver ospitato le classi, il **CAF Eurasia/Youth in Action** e l'**Istituto comprensivo Madre Teresa di Calcutta**.



LA LINGUA COME LUOGO DI **INCONTRO** E **INCLUSIONE**: MAMME IMMIGRATE A SCUOLA D'ITALIANO

Mania Gerani



La maggioranza dei partecipanti erano donne (29 donne e 12 uomini) di cui l'82% provenienti dal Bangladesh e il 18% dallo Sri Lanka. All'individuazione dei partecipanti ai corsi ha partecipato, oltre che Eurasia e la scuola Madre Teresa di Calcutta, anche la Direzione Didattica F. P. Perez che insieme alla Madre Teresa di Calcutta ospitano la più alta concentrazione di studenti minori stranieri. Il 7 dicembre 2012, alla Madre Teresa di Calcutta si è svolto l'evento conclusivo con la [consegna dei diplomi CILS di livello A2](#).



LA LINGUA COME LUOGO DI **INCONTRO** E **INCLUSIONE**:

MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

Senza alcuna forma di finanziamento pubblico e in collaborazione con l'Ufficio Nomadi e Immigrati del Comune di Palermo, a partire da gennaio 2013 **ITASTRA** ha avviato un progetto rivolto a ragazzi con lo status giuridico di *minori stranieri non accompagnati* ospitati in diverse comunità di accoglienza.

Il progetto ha finora coinvolto **30 minori dai 15 ai 17 anni che provengono prevalentemente da Paesi dell'Asia meridionale (Bangladesh), dell'Africa occidentale (Gambia, Senegal, Ghana), orientale (Somalia) e settentrionale (Egitto), e 8 comunità alloggio.**

Gli studenti sono inseriti nelle normali classi di lingua e cultura e solo in presenza di problematiche specifiche, come una scarsa o nulla scolarizzazione o alfabetizzazione, seguono percorsi speciali allo scopo di prepararli all'inserimento successivo o in parallelo in classi standard.



LA LINGUA COME LUOGO DI **INCONTRO** E **INCLUSIONE**: MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI



- [Giornata di pulizia delle spiagge, 5 aprile 2013](#)
- [Torneo di calcio a 5, Mediterraneo Antirazzista, 15 giugno 2013](#)
- Piazza Magione: la partita decisiva. 24 ore di calcio per una nuova idea di città, 31 ottobre 2013

Questi eventi sono occasione per affermare ancora una volta i principi di inclusione e solidarietà sociale, verso una cultura di scambio e arricchimento reciproco fra uomini e collettività, contro ogni razzismo e xenofobia.



INCONTRARE, INCLUDERE, CAMBIARE

IL PROGETTO STRANESCUOLE - ANNO 2011/2012



36 SCUOLE

2190 ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICA CON DOCENTI ITASTRA

654 STUDENTI TRA BAMBINI ADOLESCENTI E ADULTI

Il progetto **POR-INTERCULTURA** è stato promosso dall'Assessorato della Pubblica Istruzione della Regione Sicilia.



Scuola di Lingua Italiana per Stranieri



UN LUOGO DI PARTECIPAZIONE E IMPEGNO

Primo Marzo 2010 e 2011

ITASTRA ha partecipato attivamente alle iniziative della Rete Primo Marzo a Palermo contribuendo con alcune importanti iniziative volte a sensibilizzare il territorio e le istituzioni sull'importanza dell'apprendimento della lingua italiana per e nella vita dei migranti e dei futuri nuovi cittadini italiani.



Questo numero di STRA(n)ITALIANO è interamente dedicato a uno dei settori di impegno della Scuola di Lingua italiana per Stranieri. Tutti gli articoli infatti ruotano attorno al rapporto lingua/immigrazione, con specifica attenzione da una parte alla nostra offerta di corsi, dall'altra alla "città per gli stranieri". È questo il nostro contributo alla preparazione del Primo Marzo 2010, giornata che in tutta Europa sta prendendo la forma di un appuntamento condiviso per parlare di diritti e di bisogni della popolazione migrante. I diritti ed i bisogni al centro della nostra attenzione sono anzitutto il diritto di "capire e di essere capiti", di "imparare una nuova lingua e di conservare la propria", insomma quel diritto alla parola rivendicato per i figli dell'Italia degli anni '60 da Don Milani e da tanti altri. Cinquant'anni di distanza, in Italia si pone nuovamente la questione, non più rinviabile, di milioni di individui che chiedono di essere inclusi nelle nostre scuole e nel nostro tessuto sociale per contribuire pienamente alla crescita economica e civile del luogo in cui hanno deciso di vivere. La Scuola di Lingua italiana per Stranieri dell'Ateneo è e vuole essere sempre di più un ponte fra l'Università, troppe volte chiusa in se stessa e autoreferenziale, e l'Altro", sia esso un giovane vietnamita o spagnolo che intende completare la sua formazione post-laurea nel nostro Ateneo, un ragazzino cinese di una scuola elementare di Palermo, un figlio di emigrato italiano in Belgio che vuole imparare la lingua che suo padre, dialettologo, non ha potuto insegnargli. A queste diverse realtà ci rivolgiamo attraverso uno strumento potentissimo: la lingua italiana. A tutti questi utenti offriamo giovani professionalità opportunamente formate per accompagnarli in tutti i momenti dell'apprendimento linguistico. In pochissimo tempo, grazie alla testa e al cuore di molti docenti, dottorandi, laureati del nostro Ateneo, la Scuola ha costruito una serie di attività ampie e differenziate: centinaia di studenti stranieri partecipano alle nostre Winter e Summer School, ai corsi per studenti Erasmus e ai corsi Ordinari dove, per tutto l'anno, professionisti e giovani lavoratori imparano insieme, inoltre, in tutti gli Istituti scolastici di Palermo con alta presenza di bambini e ragazzi immigrati, tanti studenti universitari del nostro Ateneo, guidati da un gruppo di giovani ricercatori, insegnano l'italiano a bambini e ragazzi stranieri, imparando allo stesso tempo il mestiere di insegnante di italiano come lingua seconda. Per il terzo anno consecutivo, e con più energie e più professionalità degli anni scorsi, il progetto dell'Ateneo "Imparare con gli alunni stranieri" si attua con sempre maggiore collaborazione di tanti insegnanti e dirigenti scolastici. Questo "fare" quotidiano non può tuttavia impedirci di vedere quello che accade attorno a noi, di prendere posizione e di riflettere insieme sulle scelte da adottare.

Mari D'Agostino
Direttore della Scuola di Lingua italiana per Stranieri

Qui di seguito riportiamo un breve testo condiviso dai Consigli delle Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze della Formazione in occasione dell'approvazione della Legge 94/2009 in materia di sicurezza pubblica che ha introdotto il reato di clandestinità nell'ordinamento dello Stato italiano.

NOI NON RESPINGIAMO, NOI NON DENUNCIAMO
Il Parlamento della Repubblica Italiana ha introdotto nel nostro ordinamento il reato di clandestinità e, conseguentemente, l'obbligo della denuncia per i Pubblici Ufficiali. Tale scelta odiosa rischia di avere conseguenze assai gravi per tutte quelle realtà che hanno svolto in questi anni un importante ruolo di ponte fra le istituzioni e i cittadini stranieri presenti sul territorio italiano. La paura di essere denunciati e, contemporaneamente, la preoccupazione di lavorare nel nero di omessa domanda da parte di chi lavora nei servizi pubblici, non potranno che rendere più difficile e sofferta la vita dell'inclusione e della solidarietà e lo sviluppo di una cultura e di una pratica dello scambio e dell'arricchimento reciproco tra uomini e collettività, unico antidoto a razzismi e xenofobia. In questo contesto è importante che gli Enti, le istituzioni, le associazioni pubbliche e private indichino chiaramente quale è, e quale sarà, la linea di condotta a cui si atteneranno. La Scuola di Lingua italiana per Stranieri dell'Ateneo di Palermo da oggi ha nella home page del suo sito la frase: "noi non respingiamo, noi non denunciame".
luglio 2009.



Tavola rotonda Il diritto allo studio come diritto alla cittadinanza e all'inclusione per la Giornata del Primo Marzo 2011 di Palermo.

Numero speciale della rivista murale [STRA\(n\)ITALIANO](#) per la Giornata del Primo Marzo 2010 di Palermo



Scuola di Lingua italiana per Stranieri

"Non so come definirla, un'autentica follia, un'assurdità. Questo è il non concedere la cittadinanza ai bambini figli degli immigrati che sono nati in Italia ma che non diventano italiani" (Giorgio Napolitano)

Noi non respingiamo, noi non denunciemo.



... il nostro viaggio continua ...

scuolaitalianostranieri@unipa.it

<https://www.facebook.com/itastra>

<https://twitter.com/ItalianSchoolP>

<http://www.youtube.com/user/ITASTRA>

